



CODICE ETICO

Della Cooperativa Sociale Call.it-ONLUS

INDICE

1. IL CODICE ETICO	2
2. “MISSIONE E VISIONE ETICA”	2
2.1 La visione etica	2
2.2 La mission sociale	3
2.3 La progettualità e l’attività.	3
3. Destinatari ed ambito di applicazione del codice	3
4. PRINCIPI DI RIFERIMENTO	4
4.1 RISPETTO DELLA LEGGE	4
4.2. ONESTÀ	4
4.3 Trasparenza e completezza dell’informazione	5
4.4 CORRETTEZZA NELLA GESTIONE SOCIETARIA E NELL’UTILIZZO DELLE RISORSE	5
4.5 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	5
4.6 RISPETTO DELLA PERSONA	5
4.7 TUTELA DELLA SICUREZZA	5
4.8 Rispetto dell’ambiente e della comunità	5
4.9 Correttezza	6
4.10 Codice di comportamento	6
5. NORME DI COMPORTAMENTO	6
5.1 Soci	6
5.2 RISORSE UMANE	6
5.3 Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro	7
5.4 POLITICHE DI GESTIONE DEGLI ADDETTI	7
5.5. SALUTE E SICUREZZA	7
5.6 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY	7
5.7 UTILIZZO E SALVAGUARDIA DEI BENI DI PROPRIETÀ DELLA COOPERATIVA	8
5.8 RISPETTO DELLE NORME CONTENUTE NEL CODICE ETICO	8
5.9 Rapporti con clienti e fornitori	9
5.10 Contributi, donazioni e sponsorizzazioni	9
5.11 Contrasto alla corruzione, concussione e frode ai danni di enti pubblici	9
5.12 Comportamenti nei rapporti con la pubblica amministrazione	9
5.13 Corretta informazione nei rapporti con la pubblica amministrazione	10
5.14 SICUREZZA	10
5.15 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	11
5.16 ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV)	11
5.18 Violazioni del Codice Etico	12
5.19 SEGNALAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	12

1. Il Codice Etico

La Cooperativa Sociale Call.it-ONLUS conforma la conduzione delle proprie attività, delle attività di tutti i soci ed i dipendenti al rispetto dei principi e delle norme di comportamento espressi nel presente Codice Etico e nella normativa nazionale.

La Cooperativa riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale delle imprese. Il Codice è, pertanto, improntato ad un ideale di cooperazione e di rispetto di tutti gli interessi delle parti coinvolte e, più in generale, della società.

Sono da considerarsi portatori d'interesse della Cooperativa le "risorse umane" (soci, dipendenti e collaboratori), gli amministratori, i fornitori, la pubblica amministrazione, la collettività e, in senso allargato, tutti i soggetti coinvolti, direttamente e/o indirettamente, nelle attività della Cooperativa.

E' compito del Consiglio di Amministrazione approvare il Codice Etico. Per quanto riguarda, in particolare, i reati previsti dal D.Lgs. 231/01, è stato istituito un Organismo di Vigilanza (di seguito ODV) che verifica il funzionamento e l'osservanza del Modello 231/01 per la prevenzione dei reati previsti dal decreto.

La verifica dello stato di adeguatezza del Codice Etico, la sua attuazione e la sua applicazione è di competenza dell'ODV (Organismo Di Vigilanza) in collaborazione con il CDA, e del management aziendale, il quale potrà farsi anche promotore di proposte di integrazione o modifica dei contenuti.

2. "Missione e visione etica"

2.1 La visione etica

La Cooperativa Sociale Call.it è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità ed ha per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci.

La Cooperativa Sociale Call.it intende contribuire a costruire una società basata sulla solidarietà, l'uguaglianza e la reale giustizia sociale attraverso l'inserimento di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro all'interno delle proprie attività economiche, favorendo la partecipazione e la condivisione delle proprie scelte di impresa e dei propri valori.

Per questo motivo la progettazione e la gestione delle attività imprenditoriali si ispirano ai principi della libera cooperazione, alla cui diffusione e affermazione la cooperativa è impegnata costantemente, secondo criteri di imparzialità e uguaglianza e senza discriminazioni politiche, religiose o di sesso.

I suoi obiettivi primari sono:

- la promozione e la valorizzazione degli individui nel rispetto della dignità, della peculiarità e della creatività di ognuno di essi, attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale fondati sul lavoro;
- la riqualificazione, il perfezionamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze individuali e professionali attraverso interventi di inserimento lavorativo e attività di formazione;
- l'incoraggiamento alla crescita del senso di responsabilità nei soggetti interessati e la proposizione di strumenti operativi in grado di limitarne lo stato di "diversità";
- la promozione dell'autonomia economica individuale come strumento di libertà e di emancipazione da logiche di tipo assistenzialistico. Destinatari Come stabilito dall'art. 4 della L. 381/91e dalla normativa regionale i soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro devono necessariamente costituire il trenta per cento degli addetti della cooperativa e, compatibilmente con il proprio stato soggettivo, essere inclusi all'interno del corpo sociale.

2.2 La mission sociale

La Cooperativa Sociale Call.it è una cooperativa sociale di tipo B che progetta e gestisce attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro. La Cooperativa si propone a soci, utilizzatori e consumatori finali come un partner solido ed affidabile, capace di soddisfare i loro bisogni ed aspettative.

La Cooperativa lavora per il miglioramento continuo dei processi, ispirandosi ad alcuni fondamentali valori:

- operare secondo i principi mutualistici della leale collaborazione e del massimo soddisfacimento delle aspettative dei soci e dei clienti;
- garantire continuità occupazionale e migliori condizioni per soci e dipendenti;
- riconoscere un ruolo strategico alle persone che vi operano intrattenendo con esse rapporti improntati al reciproco rispetto e al rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, disabilità fisiche, responsabilità familiari, razza, ceto sociale, nazionalità, opinioni politiche, appartenenze sindacali, credenze religiose o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione;
- riconoscere un ruolo irrinunciabile a formazione, responsabilizzazione e coinvolgimento ad ogni livello di tutti gli addetti, garantendo al tempo stesso il rispetto dell'integrità fisica e morale;
- razionalizzare la gestione aziendale in tutte le sue aree;
- integrare negli obiettivi di efficacia ed efficienza i principi dello sviluppo sostenibile e della prevenzione degli infortuni sul lavoro, presupposti irrinunciabili per una presenza responsabile e duratura all'interno del mercato;
- operare nel mercato nel rispetto di alcuni principi etici fondamentali, quali onestà, imparzialità e rispetto di tutte le norme vigenti (leggi nazionali e comunitarie, regolamenti o codici interni, provvedimenti amministrativi, norme deontologiche).

2.3 La progettualità e l'attività.

La cooperativa tramite il Consorzio Sintesi, a cui aderisce, sta gestendo un accordo nazionale con un'azienda di Telecomunicazioni, sul tema dell'art. 14 della Legge 30/2003, ex legge Biagi, ed inoltre opera nel settore Help desk per altri clienti. L'esperienza della Cooperativa si è caratterizzata per una gestione efficace e sostenibile dell'obbligo di riserva.

Il progetto di gestione dell'obbligo di riserva – elaborato e attuato con il Consorzio Sintesi, ha lo scopo di favorire l'accesso al mondo del lavoro delle persone diversamente abili con alta qualificazione professionale – prevede un modus operandi rinnovato, al cui interno far emergere elementi di sostenibilità industriale; di formazione; di valorizzazione della diversità e di stabilizzazione contrattuale. Dunque un progetto che valorizza la diversità calibrandola sulla domanda del mondo del lavoro, trasformandola, così, in una risorsa preziosa.

La Cooperativa si propone di sviluppare una collaborazione con il mondo dell'impresa profit per garantire e coordinare un'azione di sistema nel settore della diversità sociale, propedeutica alla creazione di opportunità lavorative per queste classi di cittadini, utilizzando quale strumento primario la sostenibilità economica di ogni singolo intervento.

L'attività principale è la gestione dei servizi di call center e di tutte le attività a questi collegate di carattere tecnico ed organizzativo. Le modalità di gestione si basano sulle esigenze specifiche delle persone inserite, dunque viene prestata una forte attenzione agli aspetti relazionali, alle attività formative ed alle specifiche esigenze.

Attualmente le sedi operative sono: **Roma, Palermo e Napoli.**

3. Destinatari ed ambito di applicazione del codice

I destinatari del Codice Etico sono tutti i dipendenti, soci, collaboratori ed amministratori della Cooperativa, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Cooperativa stessa.

A fronte di ciò, la Cooperativa promuove la più ampia diffusione del Codice presso tutti i soggetti interessati, la corretta interpretazione dei suoi contenuti, e fornisce gli strumenti più adeguati per favorirne l'applicazione.

La Cooperativa mette in atto, inoltre, le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso. A questo scopo è stato individuato un apposito Organismo di Controllo definito nel D.Lgs. 231/01 Organismo di Vigilanza, con il compito, tra gli altri, di vigilare appunto sull'applicazione del Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza ha facoltà di prendere visione dei documenti e consultare dati, anche riservati, previa richiesta scritta, contenente le motivazioni, al Presidente e ai Responsabili dei diversi settori operativi, suggerisce eventuali aggiornamenti del Codice Etico e del Modello 231/01, anche sulla base delle segnalazioni fornite dai soci, dai dipendenti, dai clienti e da ogni altro soggetto. Allo scopo di garantire l'effettività del Modello 231/01, la Cooperativa – nel rispetto della privacy e dei diritti individuali – predispone canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti posti in essere all'interno della stessa possano riferire liberamente, in maniera riservata, direttamente all'Organismo di Vigilanza.

4. Principi di riferimento

4.1 Rispetto della Legge

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con i portatori d'interesse sono i principi etici cui la Cooperativa si ispira e da cui deriva i propri modelli di condotta, al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti, favorire le migliori condizioni economiche e professionali per soci, e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane.

A tal fine la Cooperativa esige dai propri soci, amministratori, collaboratori e dipendenti in genere, e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti e dei principi e procedure a tale scopo preordinate, nonché comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

Le principali norme di riferimento per la Cooperativa sono:

- Statuto della Cooperativa.
- I regolamenti approvati dalla assemblea dei soci.
- Decreto Legislativo 81/2008 (Sicurezza sul lavoro).
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (privacy).
- Normativa fiscale e contributiva vigente.
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro
- Decreto Legislativo 231/2001

4.2. Onestà

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività della Cooperativa, le sue iniziative, i suoi rendiconti, le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione e dell'operatività delle proprie risorse umane.

I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

4.3 Trasparenza e completezza dell'informazione

La Cooperativa riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile e in alcun modo giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte.

In ogni caso le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

La cooperativa si impegna a fare emergere con chiarezza, trasparenza e diligenza gli obiettivi e le azioni riguardo alla mission, nonché ai contenuti e alle modalità dell'attività economica e sociale.

4.4 Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse

La Cooperativa persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

4.5 Riservatezza delle informazioni

La Cooperativa assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Tutte le informazioni a disposizione della Cooperativa vengono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

Il personale che a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni di interesse aziendale o relativamente a qualsiasi portatore d'interesse, in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderle o utilizzarle al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali, o dai contratti di servizio.

4.6 Rispetto della persona

La Cooperativa promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri.

Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri ed applica ai propri dipendenti la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti, riconoscendo e rispettando i diritti in essi definiti.

4.7 Tutela della sicurezza

La Cooperativa si obbliga ad adottare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione vigente e dall'evoluzione tecnologica e si adopera affinché venga garantita l'integrità fisica e la personalità morale dei soci e dei lavoratori. La Cooperativa diffonde la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi presso tutti i portatori d'interesse.

4.8 Rispetto dell'ambiente e della comunità

La Cooperativa promuove comportamenti operativi e politiche, finalizzate al rispetto dell'ambiente, favorendo ogni forma di prevenzione dall'inquinamento, rispettose più ampiamente delle comunità in cui operano, con un'attenzione costante a uno sviluppo economico sostenibile, salvaguardando i diritti delle generazioni future.

4.9 Correttezza

La cooperativa promuove politiche che favoriscano forme di rendicontazione che consentano il controllo sulla attività, da parte dei soci e delle socie, degli utenti e dei principali stakeholders.

La cooperativa, i soci e gli amministratori ispirano il proprio agire a criteri di correttezza e di trasparenza delle decisioni.

4.10 Codice di comportamento

Per la Cooperativa l'eticità dei comportamenti non può essere valutata solo in base alla semplice osservanza formale delle norme di legge e dei regolamenti, ma deve fondarsi su un'adesione sincera e totale ai principi che ispirano i valori fondanti dell'esperienza cooperativa.

La Cooperativa si impegna quindi, attraverso una continua attività di ricerca, a individuare sempre nuove forme e strumenti in grado di rendere i comportamenti coerenti con i principi suddetti attraverso il loro adeguamento ai mutamenti che intervenissero nella società, nella legislazione e nelle relazioni sociali.

5. Norme di comportamento

5.1 Soci

La Cooperativa crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione e tutela il loro interesse nel rispetto della mutualità che le è propria.

Il modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231 dalla Cooperativa è conforme a quanto previsto dalla legge e, nei confronti dei soci, è principalmente indirizzato a:

- realizzare la massima trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse dell'impresa;
- controllare e prevenire i rischi di reato;
- rispondere alle aspettative legittime dei soci;
- agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dell'assemblea dei soci;
- garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso il CDA, l'Assemblea dei soci e l'ODV, gli organi di controllo nonché fra questi stessi organi;
- assicurare il pieno rispetto da parte dei soci della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice Etico;
- prevenire scorrette informazioni amministrative e finanziarie da parte della struttura nei confronti dei soci.

5.2 Risorse Umane

La Cooperativa riconosce la centralità del portatore d'interesse "Risorse Umane" e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le capacità del singolo. In questo senso, si intendono come Risorse Umane sia i dipendenti, sia i collaboratori.

Tutti i dipendenti/collaboratori si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti dal contratto di lavoro e da quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti, anche attraverso una esplicita dichiarazione di piena accettazione del presente documento.

La Cooperativa promuove l'adesione alla base sociale dei dipendenti e collaboratori, che ne abbiano i requisiti.

5.3 Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze della Cooperativa, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Ovviamente scopo della cooperativa è la creazione di opportunità di lavoro per i soci, con una specifica attenzione ai progetti di inserimento lavorativo.

Tutto il personale viene assunto con regolare contratto di lavoro; non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare o in nero, né alcuna forma di lavoro infantile.

Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi, alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale, e ai comportamenti eticamente accettati all'interno della Cooperativa.

5.4 Politiche di gestione degli addetti

E' proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone.

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dagli addetti. Lo stesso vale per l'accesso a ruoli o incarichi diversi.

Le risorse umane sono valorizzate pienamente mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire il loro sviluppo e la loro crescita.

Le funzioni competenti devono pertanto:

- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i soci lavoratori, i dipendenti o collaboratori senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni;
- sviluppare precisi percorsi di inserimento al lavoro adeguati a valorizzare le potenzialità delle persone;
- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente o collaboratore;
- garantire a tutti i dipendenti, soci, collaboratori un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

5.5. Salute e sicurezza

La Cooperativa promuove e diffonde la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, anche attraverso formazione specifica, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti gli addetti e collaboratori.

Tutti i soci, dipendenti, collaboratori, amministratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

5.6 Gestione delle informazioni e privacy

La privacy dei dipendenti, collaboratori, amministratori e soci e la riservatezza delle informazioni è tutelata nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione, come previsto dal documento programmatico per la sicurezza, a cui tutto il personale è tenuto ad attenersi scrupolosamente.

Dipendenti, collaboratori, amministratori e soci sono tenuti a conoscere il contenuto del documento programmatico per la sicurezza ed attuare quanto previsto dalle politiche della Cooperativa in tema di sicurezza delle informazioni, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

E' obbligo di ogni socio, dipendente, collaboratore, amministratore assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa. A tale riguardo si ribadisce quanto detto in precedenza, ovvero che il personale che a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni di interesse aziendale o relativamente a qualsiasi portatore d'interesse, deve mantenere l'informazione riservata e in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali.

5.7 Utilizzo e salvaguardia dei beni di proprietà della Cooperativa

Ogni socio, dipendente, collaboratore, amministratore è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà della Cooperativa, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando, ove opportuno, il loro impiego.

Ogni dipendente, collaboratore, amministratore, socio è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte riguardo ad eventuali minacce o eventi dannosi per la Cooperativa stessa o per i suoi beni.

In particolare ogni dipendente, collaboratore, amministratore, socio è tenuto a:

- evitare usi impropri che possano causare costi indebiti, danni o riduzione di efficienza o comunque in contrasto con l'interesse della Cooperativa;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche e procedure interne, anche non formalizzate, al fine di non compromettere la funzionalità, la protezione e la sicurezza di sistemi informatici, apparecchiature ed impianti della Cooperativa;
- operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla Legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente;
- utilizzare i beni di proprietà della Cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, nel rispetto della legge, delle normative interne, e dei principi del presente Codice Etico;
- ad utilizzare i beni della Cooperativa esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa; comunque, è vietato, salvo quanto previsto da normative specifiche o accordi aziendali, l'utilizzo o la cessione di beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente;
- ad operare, nel limite del possibile, al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate o presenti, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

5.8 Rispetto delle norme contenute nel Codice Etico

Ogni socio, dipendente, collaboratore, amministratore o fornitore di beni e servizi è tenuto a conoscere le norme contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni.

Ogni dipendente, collaboratore, amministratore, socio o fornitore di beni e servizi deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico, nel momento di costituzione del rapporto di lavoro o di prima diffusione del Codice Etico.

In particolare i soci, dipendenti, collaboratori, amministratori hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice Etico;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali, o all' Organismo di Vigilanza, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori, ai referenti aziendali o all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni o semplice richiesta di violazioni;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengono in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne, e se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

5.9 Rapporti con clienti e fornitori

Gli amministratori, i soci, i dipendenti ed i collaboratori hanno l'obbligo di prevenire tutte le situazioni che, anche soltanto potenzialmente, possano sfociare in comportamenti illegali o comunque contrari ai principi sanciti dal Codice Etico e dal Modello di organizzazione gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Essi sono tenuti al rispetto delle procedure interne, con particolare riferimento a quelle che regolamentano la selezione dei fornitori ed i rapporti con i clienti pubblici e privati. Nei rapporti con clienti e fornitori la relazione deve avvenire secondo criteri obiettivi di qualità, convenienza, capacità, efficienza. Sono pertanto assolutamente vietati comportamenti volti a favorire un fornitore rispetto ad un altro per motivi che prescindano dall'interesse aziendale all'individuazione del fornitore in grado di garantire il miglior valore, qualitativo ed economico, della fornitura nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle norme sul lavoro e sulla qualità.

Nei rapporti con clienti e fornitori è vietato ricevere donazioni, benefici e ogni altro genere di prestazioni tali da poter configurare un reato, una violazione del presente Modello, ovvero che possano essere compiuti al fine di ottenere un trattamento di favore che falsi le regole di mercato.

5.10 Contributi, donazioni e sponsorizzazioni

La Cooperativa può aderire alle richieste di contributi, donazioni, sponsorizzazioni nel limite delle proposte provenienti da enti o associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e dotati di regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico o sociale e finalità destinate solo a eventi che offrano garanzia di qualità e siano rivolte a rilevanti numeri di cittadini.

Tali contributi sono autorizzati dal Consiglio di Amministrazione, previa verifica della conformità alla legislazione vigente e della loro concessione deve essere conservata idonea registrazione.

5.11 Contrasto alla corruzione, concussione e frode ai danni di enti pubblici

La Cooperativa in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, è attivamente impegnata a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione e concussione.

In particolare, non consente che siano versate somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti nei rapporti con le pubbliche amministrazioni e con le altre imprese.

Vieta l'accettazione di doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.

La Cooperativa è impegnata, nei rapporti con le Istituzioni Comunitarie, lo Stato, gli enti pubblici in genere a rilasciare dichiarazioni ed a fornire documentazioni, informazioni e certificazioni veritiere e trasparenti, rispondenti alle registrazioni contabili ed alla documentazione aziendale; la Cooperativa, parimenti, è impegnata ad utilizzare i finanziamenti ricevuti esclusivamente per le finalità per le quali sono stati richiesti.

A tale scopo la Cooperativa, nella organizzazione delle attività, predispone e mantiene attive specifiche procedure che prevedono le modalità di richiesta di finanziamenti e sanciscono la separazione fra chi sottoscrive la richiesta, chi istruisce le relative pratiche e chi autorizza l'utilizzo dei finanziamenti.

5.12 Comportamenti nei rapporti con la pubblica amministrazione

L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

È vietato a qualsiasi destinatario del presente Codice, amministratore, socio, lavoratore o collaboratore a qualsiasi titolo di promettere od offrire ai pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio, dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, pagamenti, beni o altre utilità per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio.

La Cooperativa inoltre vieta qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, di ogni tipo, italiani od esteri, o a loro familiari, anche attraverso interposta persona, tali da potere influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio alla Cooperativa, salvo che si configurino di modico valore, tale da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e di non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio; i regali di modico valore offerti devono comunque essere autorizzati e di essi deve essere conservata idonea documentazione.

Qualsiasi destinatario del presente Codice che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni che configurino simile fattispecie, deve immediatamente riferire all'Organo di Vigilanza.

Nello svolgimento di trattative commerciali o di gare con la Pubblica Amministrazione, la condotta dei rappresentanti deve rispettare tassativamente le norme di legge e le prassi della corretta pratica commerciale.

In particolare è vietato, a qualsiasi destinatario del presente Codice, cercare di influenzare le decisioni della controparte attraverso la promessa, a pubblici funzionari impegnati nella trattativa, di vantaggi, favori, regalie, opportunità commerciali o di lavoro personali o nei confronti di familiari.

La Cooperativa predispone e mantiene attive specifiche procedure che prevedono le modalità di partecipazione alle gare pubbliche promosse dalla P.A. e sanciscono la separazione fra chi autorizza la partecipazione e chi istruisce le relative pratiche.

5.13 Corretta informazione nei rapporti con la pubblica amministrazione

La trasparenza dell'informazione nei confronti della Pubblica Amministrazione ed, in particolare degli organi di vigilanza contributiva e fiscale e di sicurezza del lavoro, costituisce un fondamentale impegno della Cooperativa.

A tal fine, essa si impegna a:

- operare, nel modo più corretto e trasparente, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della cooperativa in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Inoltre, è fatto divieto agli amministratori, ai responsabili, ai consulenti della società ed ai terzi di:

- falsificare e/o alterare i rendiconti al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la società;
- falsificare e/o alterare dati documentali al fine di ottenere il favore o l'approvazione di un progetto non conforme alle normative vigenti in materia;
- destinare fondi pubblici a finalità diverse da quelle per cui si sono ottenuti.

5.14 Sicurezza

La Cooperativa considera di elevata rilevanza le tematiche connesse alla sicurezza dei lavoratori.

I soci, dipendenti, collaboratori, amministratori e fornitori di servizi esterni, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

In particolare la Cooperativa, anche attraverso la collaborazione attiva dei suoi soci, dipendenti, collaboratori, amministratori e fornitori di servizi esterni:

- promuove ed attua ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi ed a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute delle persone, escludendo qualsiasi forma di eccezione o deroga alle procedure interne a tale scopo adottate;
- presta continua attenzione ed impegno al miglioramento della propria performance ambientale, minimizzando l'impatto negativo sull'ambiente e operando un utilizzo consapevole e responsabile delle risorse naturali;
- collabora con i propri portatori d'interesse, sia interni (es. dipendenti), sia esterni (es. istituzioni), per ottimizzare la gestione dei profili relativi alle tematiche sulla Salute, Sicurezza e Ambiente;
- mantiene elevati standard di sicurezza e tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente;
- adotta una politica di utilizzo di prodotti compatibili con la tutela dell'Ambiente e della Sicurezza dei lavoratori.

5.15 Sistema di controllo interno e modalità di attuazione del codice etico

È politica della Cooperativa diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dell'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. L'attitudine verso i controlli deve essere positiva per il contributo che questi danno al miglioramento dell'efficienza. Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività imprenditoriali con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure, proteggere i beni della Cooperativa e la salute/sicurezza delle persone, gestire efficacemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

Il sistema di controllo interno nel suo insieme deve ragionevolmente consentire:

- Il rispetto delle leggi vigenti, delle procedure e del Codice Etico;
- Il rispetto delle strategie e delle politiche della Cooperativa;
- La tutela dei beni della Cooperativa, materiali e immateriali;
- La tutela dell'ambiente;
- L'efficacia e l'efficienza della gestione.

Tutti i collaboratori, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento di un sistema di controllo efficace.

5.16 Organismo di Vigilanza (OdV)

La cooperativa si impegna a far rispettare le norme attraverso il proprio **Organo di Vigilanza**, nominato dal Consiglio di Amministrazione, al quale demandare i compiti di vigilanza e monitoraggio in materia di attuazione del Codice Etico, in particolare dovrà:

- monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni e suggerimenti;
- segnalare eventuali violazioni del Codice di significativa rilevanza;
- esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione del Codice Etico o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.

Nell'espletamento delle sue funzioni, l'Organo di vigilanza effettua:

- a) interventi di controllo sulla operatività ed efficacia dei punti di controllo previsti dalle norme di legge e dalle procedure aziendali;
- b) verifica della effettiva attuazione delle procedure di controllo sui bilanci d'esercizio e sulle principali operazioni che ricadano nella sfera di possibile rischio;
- c) stesura di rapporti periodici al Consiglio di Amministrazione sui risultati della propria attività;
- d) redazione di una relazione annuale.

5.17 Comunicazione, formazione e diffusione del Codice Etico

La Cooperativa si impegna a favorire e garantire adeguata conoscenza del Codice Etico, a divulgarlo presso i soggetti cointeressati mediante apposite ed adeguate attività di comunicazione ed informazione. Il codice sarà pubblicato e tenuto aggiornato sul sito internet della cooperativa.

Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, la cooperativa assicura un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme etiche contenuti nel Codice verso tutti gli addetti.

5.18 Violazioni del Codice Etico

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'OdV riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni ritenute necessarie alla Direzione Aziendale, e nei casi più significativi, al Consiglio di Amministrazione e alla Presidenza.

Nel caso in cui tali violazioni riguardino uno o più membri del Consiglio di Amministrazione o il Presidente, l'Organismo di Vigilanza riporterà le segnalazioni e la proposta sanzione disciplinare per conoscenza al C.d.A., in quanto organo collegiale, ed al Collegio Sindacale, per l'eventuale convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Le competenti funzioni attivate dagli organi di cui sopra, approvano i provvedimenti, anche sanzionatori, da adottare secondo le normative in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza. Qualora non venga comminata la sanzione proposta dall'organo di Vigilanza, la Direzione Aziendale e/o il Consiglio di Amministrazione/Collegio sindacale, ne dovranno dare adeguata motivazione.

5.19 Segnalazione dei soggetti interessati

La Cooperativa provvede a stabilire canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni in merito al Codice o a sue eventuali violazioni direttamente all'OdV.

Tutti i soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, su supporto cartaceo o attraverso l'indirizzo mail dedicato, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'OdV, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione. L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza vanno inviate al seguente indirizzo:

Organismo di vigilanza della Cooperativa Sociale Call.it, Via Adolfo Ravà 124, 00142 Roma

Oppure all'indirizzo mail odv.callit@consorziosintesi.it